



CORSO ARTE PRESEPIALE **COSTRUZIONE DI UN PRESEPE TIPICO NAI**

Far conoscere il valore del presepe, la sua arte e il fascino che emana a scuole e a tutti coloro siano interessati e consentire che essi siano continuatori e proponenti della cultura legata al presepe.

L'obiettivo del corso, oltre a diffondere l'arte e la cultura del presepe alla famiglia, alla tolleranza ed al fantastico, è quello di permettere ai partecipanti realizzare un piccolo e tipico presepe napoletano fatto di legno, sughero



Il corso sarà strutturato in 4 incontri per un totale di 10 ore e sarà parte del laboratorio "Il Presepe" e quello "*I pastori vestiti*", ciascuno dei quali presso il Museo Diocesano, una introduzione alla storia del presepe con supporti multimediali.



pratica di realizzazione della tipica

ottobre 2012



Macchina tipografica "Saroglia" di proprietà della tipografia Falcone

ANTICHI MESTIERI, TRADIZIONI E CULTURA A NAPOLI SONO UN PATRIMONIO DA SOSTENERE E PRESERVARE. SOSTENIBILE, GRAZIE AI DEPOSITARI DI QUESTI SAPERI E CUSTODI DEGLI ANTICHI SAPERI. DELLA STORICA TIPOGRAFIA ARTI GRAFICHE FALCONE, CHE È STATA SFRATTATA DAL SUO SECOLO, HA MESSO IN DEPOSITO I MACCHINARI, PERCHÉ SI POSSANO UTILIZZARE PER UN LABORATORIO DI ARTE TIPOGRAFICA A NAPOLI.

La tipografia Arti Grafiche Falcone nasce nel 1922 ad opera di mio padre Giovanni, che dopo aver appreso il mestiere di tipografo cominciando da ragazzo, a 18 anni si mise in proprio. Cominciò con una piccola macchina a mano e l'anno successivo comprò una platina a macinazione a tavoletta della ditta Saroglia di Torino. L'allora famosa "pedalina" che funzionava sia con

dopo gli studi classici, mi iscrissi all'Università ma il mio desiderio era apprendere il mestiere di tipografo. Cominciai a studiare vari testi, da quelli tecnici di composizione e stampa fino a quelli di architettura tipografica, e intanto sperimentavo nella bottega di mio padre. Iniziai anche a raccogliere disegni e stampati dagli anni '30 in poi. Volevo avere un'idea concreta dell'evoluzione della stampa negli anni de

dei comp
la stamp

Oggi, fanno lav
però si è
in cui la
grafica ri
danno po
grande tr
stro paes
Manuzio
tipogra

vori che si possono fare esclusivamente con gli antichi metodi tipografici, come la stampa in oro e a rilievo, la fustellatura che è la tecnica di sagomare carta e cartoncino.

Inoltre, la conoscenza delle regole tipografiche, l'accoppiamento dei caratteri di famiglie diverse, la conoscenza degli spazi per la costruzione di una pagina per la stampa è alla base del patrimonio di conoscenze tecniche di tutti coloro che vogliono lavorare al computer in campo grafico a livelli competitivi.

È da tutte queste considerazioni e dal desiderio di lasciare in eredità un patrimonio di conoscenze e di macchine, che nasce il progetto di un Museo-Laboratorio di Arte Tipografica a Napoli.



Copertina carattere Quirinus 1946



Un progetto per Napoli

Museo Laboratorio di Arte Tipografica

Napoli ha ancora quella sua specifica identità che la rende la città assolutamente speciale. Non a caso il suo centro storico, il più grande d'Europa è dal 1995 Patrimonio della umanità Unesco. Artigianato e antichi mestieri sono parte di quella cultura delle tradizioni popolari che è ancora viva al Sud e che nella città di Partenope occupa un posto da regina delle arti.

Con la crisi economica molte antiche botteghe già sono sparite. Alcuni vecchi artigiani, affiancati da associazioni locali, stanno cercando di coinvolgere istituzioni e privati in una battaglia volta alla tutela e promozione della economia del territorio, oltre che della cultura e delle tradizioni.

In questo contesto si colloca il progetto "MUSEO LABORATORIO DI ARTE TIPOGRAFICA", che meriterebbe

didattico tenuto da artigiani

Promotori della iniziativa Botteghe di Piazza Mercato Storico Borgo Sant'Eligio.

Il progetto si basa sulla fusione di mestieri artigiani dell'area M. Borgo Orefici e zone confinanti. Il progetto più ampio che prevede o

Il recupero di immobili, precedentemente inutilizzati, per realizzare spazi espositivi, di laboratorio e per la promozione dell'artigianato locale e del Piano di Sviluppo Integrato "Recupero e riqualificazione e valorizzazione dei beni comunali"

